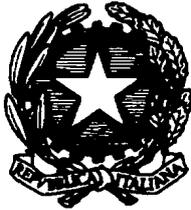
Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 301 del 29 dicembre 2001 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 29 dicembre 2001** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 287

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 12 dicembre 2001.

Approvazione dello schema di autocertificazione, con le relative note illustrative, utilizzabile ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239.

SOMMARIO

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 12 dicembre 2001.

Approvazione dello schema di autocertificazione, con le relative note illustrative, utilizzabile ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 3, comma 168, della legge 28 dicembre 1995, n. 549;

Visto il decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239, e successive modificazioni ed integrazioni, recante modificazioni al regime fiscale degli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati;

Visto, in particolare, l'art. 7, comma 2, lettera *a)* del decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239, come modificato dall'art. 10 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 409;

Ritenuta l'opportunità che l'autocertificazione di cui all'art. 7, comma 2, lettera *a)* del decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239 sia utilizzata in versione bilingue, italiano - inglese;

Decreta:

Art. 1.
Approvazione dello schema di autocertificazione

1. È approvato l'annesso schema di autocertificazione (allegato 1), unitamente alle relative note illustrative (allegato 2), utilizzabile dai soggetti non residenti, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. L'autocertificazione deve essere compilata secondo le istruzioni contenute nelle note illustrative (allegato 2).

3. La certificazione può essere redatta anche con veste grafica diversa da quella utilizzata nello schema allegato. L'esposizione dei dati da indicare nella certificazione deve rispettare la sequenza, la denominazione e l'indicazione del numero progressivo previsti nello schema di cui all'allegato 1. Relativamente ai campi non compilati, i predetti dati possono essere omessi se tale modalità risulta più agevole.

Roma, 12 dicembre 2001

Il Ministro: TREMONTI

Allegato 1

Tax Exemption Application Form for Non-Residents

Autocertificazione per la non applicazione delle imposte nei confronti dei soggetti non residenti

Section I *Sezione I*	**BENEFICIAL OWNER (for institutional investor, see from point 17 to 19 and from 29 to 30 of the instruction).** ***BENEFICIARIO EFFETTIVO (relativamente agli investitori istituzionali si vedano i punti da 17 a 19 e da 29 a 30 delle note illustrative)***	
Cod. (1) / *Cod.(1)* [1]	Full Name or Company Name (2) / *Cognome e Nome o Denominazione - Ragione Sociale (2)* [2]	Managing Company Name (only for institutional investor not subject to tax) / Nome del soggetto gestore (solo per gli investitori istituzionali privi di soggettività tributaria) [3]
Date of Birth / *Data di nascita* [4]	City of Birth / *Città di nascita* [5]	Country of Birth / *Stato di nascita* [6]
Identification Number *(see point 13.1 of the instruction) / Codice identificativo (si veda punto13.1 delle istruzioni* [7]	Cod. (3) / *Cod (3)* [8]	
Full Address / *Indirizzo completo estero* [9]	Postal Code / *Codice postale* [10]	
City / *Città* [11]	Country / *Stato* [12]	Country Code(4) / *Codice Stato(4)* [13]

	LEGAL or VOLUNTARY REPRESENTATIVE (for institutional investor, see from point 17 to 19 and from 29 to 30 of the instruction) ***RAPPRESENTANTE LEGALE o VOLONTARIO (relativamente agli investitori istituzionali si vedano i punti da 17 a 19 e da 29 a 30 delle note illustrative)***	
Full Name / *Cognome e Nome (5)* [14]		
Date of Birth / *Data di nascita* [15]	City of Birth / *Città di nascita* [16]	Country of Birth / *Stato di nascita* [17]
Identification Number *(see point 13.1 of the instruction) / Codice identificativo (si veda punto 13.1 delle istruzioni* [18]	Cod. (3) / *Cod. (3)* [19]	
Full Address / *Indirizzo completo estero* [20]	Postal Code / *Codice postale* [21]	
City / *Città* [22]	Country / *Stato* [23]	Country Code / *Codice Stato* [24]

DECLARATION-REQUEST OF THE BENEFICIARY OR THE LEGAL or VOLUNTARY REPRESENTATIVE
DICHIARAZIONE DEL BENEFICIARIO O DEL RAPPRESENTANTE LEGALE O VOLONTARIO

The undersigned ....(name of the person indicated in point 2 or 14)
Il sottoscritto ....(nome della persona indicata al punto 2 o 14)

DECLARES:
DICHIARA:

That name indicated in field 2 of this application is:

- ☐ the beneficial owner of the tax-exempted income or
- ☐ a foreign institutional investor, not subject to tax

and that:

1. Is resident/established in the Country indicated in field 12 of this application;
2. Is not resident/established in Italy according to art. 2 and art. 87 of Italian consolidated tax act, approved with Presidential Decree 22 December 1986, nr. 917

☐ Is not resident / established in any of the countries and territories identified by decrees of Italian Ministry of Finance, issued in accordance with art. 76, c. 7-bis of Italian consolidated tax act, approved with Presidential Decree 22 December 1986, nr. 917

or

☐ Is not a subject indicated in the decrees issued in accordance with art. 76, c. 7-bis of Italian consolidated tax act, approved with Presidential Decree 22 December 1986, nr. 917, as per art. 76, c.7-bis

Che il soggetto indicato al punto 2 della presente autocertificazione è:

- ☐ *l'effettivo beneficiario dei proventi da non assoggettare ad imposta* *oppure*
- ☐ *un investitore istituzionale estero, privo di soggettività tributaria*

e che:

1. *E' residente/costituito nello Stato indicato al punto 12 della presente autocertificazione;*
2. *Non è residente/costituito in Italia ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 87 del TUIR approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917*

☐ *Non è residente/costituito in uno degli Stati o territori indicati nei decreti emanati ai sensi dell'articolo 76, comma 7-bis, del TUIR approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917*

oppure

☐ *Non è un soggetto individuato dai decreti emanati ai sensi dell'articolo 76, comma 7-bis, del TUIR approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 ai fini dell'applicazione del medesimo l'articolo 76, comma 7-bis.*

That the information contained herein is true and that he (it) commits himself to communicate any new circumstances that may impede the application of the tax exemption.
Che tutte le informazioni contenute nella presente autocertificazione sono vere e che comunicherà immediatamente ogni nuova circostanza che osti alla non applicazione dell'imposta.

[25]

Signed / *Firma*.. Date /*Data*..

(1) Enter here: 1 for individual; 2 for limited company; 3 for partnership; 4 for other entities.
Indicare: 1 se persona fisica; 2 se società di capitali; 3 se società di persone; 4 se altri soggetti.
(2) For institutional investors not subject to tax as defined in the instruction point 19, enter here the name of the institutional investor. See also point 18.
Nel caso di investitori istituzionali privi di soggettività tributaria- così come definiti al punto 19 delle istruzioni, indicare il nome dell'organismo di investimento. Si veda inoltre il punto 18.

(3) Enter here:
1 if the identification number has been issued by the Tax Authority in the country of residence;
2 if the identification number has been issued by an Administrative Authority in the country of residence;
3 if the identification number has been specifically attributed for the avoidance of withholding tax by the Tax Authority in the country of residence;
4 if the identification number has been specifically attributed for the avoidance of withholding tax by an Administrative Authority in the country of residence.
Indicare:
1 se il codice identificativo è stato rilasciato dall'Autorità fiscale del Paese di residenza;
2 se il codice identificativo è stato rilasciato da una Autorità amministrativa del Paese di residenza;
3 se il codice identificativo è stato appositamente attribuito ai fini della non applicazione dell'imposta sostitutiva dall'Autorità fiscale del Paese di residenza;
4 se il codice identificativo è stato appositamente attribuito ai fini della non applicazione dell'imposta sostitutiva dall'Autorità amministrativa del Paese di residenza.
(4) This section must be completed by the 1st or 2nd level bank, if any.
A cura della banca di primo o secondo livello, a seconda dei casi.
(5) This field must be completed by the name of the legal representative of the managing company if field nr. 3 has been completed.
Gli investitori istituzionali privi di soggettività tributaria devono indicare in questo campo il nome del rappresentante legale o volontario del soggetto gestore indicato al punto 3 della presente autocertificazione.

Sezione II
Section II

DECLARATION OF FIRST LEVEL BANK
DICHIARAZIONE DELLA BANCA DI PRIMO LIVELLO

Name of the First Level Bank / *Nome della Banca di Primo Livello* [26]		
Domicile (address) / *Domicilio (indirizzo)* [27]	City / *Città* [28]	
SWIFT CODE / *CODICE SWIFT* [29]	Country / *Paese* [30]	Postal Code / *Codice Postale* [31]

We hereby certify that the beneficial owner, mentioned in Section I, holds Italian securities in custody with the second level bank, paying interest which the final beneficiary receives and that all the declarations contained in the present form, made by the final beneficiary / his legal representative are true, according to the best of our knowledge.
Si attesta che il beneficiario indicato nella Sezione I possiede i titoli italiani depositati presso la banca di secondo livello dai quali derivano i proventi che il beneficiario percepisce e che le dichiarazioni contenute nel presente modello, rilasciate dal beneficiario stesso o dal suo rappresentante, sono esatte secondo quanto consta a questo Ente medesimo.

We assume the responsibility to provide the second level bank with all the information, concerning all movements of the above mentioned securities, as required to verify that the final beneficiary indicated in section I is the true owner of the securities.
Si assume l'impegno a fornire alla banca di secondo livello, con riferimento ad ogni operazione di movimentazione dei predetti titoli, le informazioni necessarie a verificare l'appartenenza dei titoli stessi all'effettivo beneficiario indicato nella Sezione I.

We assume the responsibility to provide the second level bank with a banker's affidavit for every additional intermediary present between the first level bank and the final beneficiary and with any information required to avoid withholding tax and in order to make every communication available to the Italian Tax Authorities.
Si assume l'impegno a fornire alla banca di secondo livello gli affidavit per ciascuno degli intermediari che si interpongono tra il beneficiario e questo Ente creditizio o finanziario, nonché gli elementi informativi necessari per la non applicazione dell'imposta sostitutiva e per le conseguenti comunicazioni alla Amministrazione fiscale italiana.

The present form will be sent to the second level bank, within 15 days of its receipt, together with the banker's affidavit and required information.
Il presente modello verrà inoltrato alla banca di secondo livello entro 15 giorni dalla sua ricezione unitamente agli affidavit ed agli elementi informativi.

Date / *Data*.. Signed and stamped / *Firmato e timbrato*: .... [32]

Allegato 2

NOTE ILLUSTRATIVE

PREMESSA

1. Il presente schema di autocertificazione deve essere utilizzato per richiedere la non applicazione dell'imposta sostitutiva sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lett. a), del decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239. Lo schema può essere scaricato dai siti internet www.agenziaentrate.it e www.tesoro.it/publicdebt.
2. L'autocertificazione deve essere utilizzata da parte di soggetti, ivi compresi gli investitori istituzionali esteri privi di soggettività tributaria, residenti in Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni e che non siano residenti negli Stati o territori di cui all'articolo 76, comma 7-bis, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n.917, come individuati dai decreti di cui al medesimo comma 7 bis.
3. Attualmente si considerano "Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni" tutti gli Stati indicati nel decreto ministeriale 4 settembre 1996 e successive modificazioni ed integrazioni (consultabile nei siti internet www.agenziaentrate.it e www.tesoro.it/publicdebt). Sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 76, comma 7-bis, del T.U.I.R., per l'individuazione degli Stati e territori aventi un regime fiscale privilegiato si farà riferimento a quanto previsto nel decreto ministeriale 24 aprile 1992 (consultabile nei siti internet www.agenziaentrate.it e www.tesoro.it/publicdebt). In particolare, qualora il suddetto decreto individui particolari categorie di soggetti, il regime di esenzione sopra richiamato non si applica a tali categorie.
4. Ai fini della normativa in esame la nozione di "investitori istituzionali" identifica gli enti che, indipendentemente dalla loro veste giuridica e dal loro status tributario nel paese di residenza, hanno come oggetto della propria attività quello di effettuare e gestire investimenti per conto proprio o di terzi, quali – ad esempio – società di assicurazione, società di investimento, fondi comuni d'investimento, SICAV e fondi pensione.
5. Inoltre, il presente schema di autocertificazione può essere presentato per attestare la sussistenza delle condizioni necessarie per:

   5.1. la non applicazione delle imposte gravanti sulle plusvalenze e gli altri redditi diversi di natura finanziaria di cui all'articolo 81, comma 1, lettere da c-bis a c-quinquies del testo

unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (T.U.I.R.), disciplinata dall'articolo 5, comma 5 del decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461;

5.2. il rimborso del 15% dei proventi erogati a favore dei sottoscrittori di quote di organismi di investimento collettivo del risparmio italiani, di cui all'articolo 9, commi da 1 a 3 del decreto legislativo 21 novembre 1997, n.461;

5.3. il riconoscimento della natura di fondi dedicati ai soggetti non residenti, non assoggettati all'imposta sostitutiva ai sensi dell'art. 9, comma 4, del decreto legislativo 21 novembre 1997 n. 461.

6. Infine, il presente schema di autocertificazione deve essere presentato per attestare la sussistenza delle condizioni necessarie per la non applicazione delle ritenute sui redditi di capitale di cui all'art. 26-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

UTILIZZO DELLO SCHEMA DI AUTOCERTIFICAZIONE

7. Il presente schema di autocertificazione è necessario ai fini della non applicazione dell'imposta relativamente ai seguenti redditi:

7.1. interessi, premi e altri frutti derivanti da:

7.1.1. obbligazioni e titoli similari emessi dalle banche;

7.1.2. obbligazioni e titoli similari emessi da società per azioni con azioni negoziate in mercati regolamentati italiani, nonché i titoli con regime fiscale equiparato, quali – ad esempio - i titoli emessi ai sensi dell'articolo 5, della legge 30 aprile 1999, n. 130;

7.1.3. obbligazioni ed altri titoli indicati nell'articolo 31 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601 ed equiparati emessi in Italia, quali i titoli di Stato, i titoli obbligazionari di amministrazioni statali, anche con ordinamento autonomo, di enti territoriali, di enti pubblici istituiti per l'esercizio diretto di servizi pubblici in regime di monopolio; sono inoltre da considerarsi equiparati agli effetti tributari i titoli emessi in Italia da enti ed organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia (quali, ad esempio, BERS, BEI, CECA, BIRS, EURATOM);

7.1.4. obbligazioni e titoli similari emessi da enti pubblici economici trasformati in società per azioni in base a disposizioni di legge;

7.1.5. titoli obbligazionari emessi in Italia da enti territoriali (quali ad esempio i BOC);

7.2. interessi derivanti da depositi e conti correnti diversi da quelli bancari e postali;

7.3. rendite perpetue e prestazioni annue perpetue di cui agli articoli 1861 e 1869 del codice civile;

7.4. compensi per prestazione di fideiussione o altra garanzia;

7.5. proventi derivanti da riporti e pronti contro termine su titoli e valute (ad esclusione, per le operazioni aventi ad oggetto partecipazioni sociali, della quota di proventi corrispondenti all'ammontare degli utili messi in pagamento nel periodo di durata del contratto);

7.6. proventi derivanti dal mutuo di titoli garantito (ad esclusione, per le operazioni aventi ad oggetto partecipazioni sociali, della quota di proventi corrispondenti all'ammontare degli utili messi in pagamento nel periodo di durata del contratto);

8. Il presente schema di autocertificazione può essere utilizzato dai soggetti non residenti indicati al punto 2 ai fini della non applicazione dell'imposta relativamente ai seguenti redditi:

8.1. plusvalenze su cessioni di partecipazioni non qualificate (articolo 81, comma 1, lettera c-bis del TUIR) in società residenti in Italia;

8.2. plusvalenze su titoli diversi da partecipazioni sociali (articolo 81, comma 1, lettera c-ter del TUIR);

8.3. redditi comunque realizzati mediante rapporti da cui deriva il diritto o l'obbligo di cedere o acquistare a termine strumenti finanziari, valute, metalli preziosi o merci ovvero di ricevere o effettuare a termine uno o più pagamenti collegati a tassi d'interesse, a quotazioni o valori di strumenti finanziari, di valute estere, di metalli preziosi o di merci e ad ogni altro parametro di natura finanziaria (articolo 81, comma 1, lettera c-quater del TUIR);

8.4. plusvalenze ed altri proventi, diversi da quelli precedentemente indicati, realizzati mediante cessione a titolo oneroso ovvero chiusura di rapporti produttivi di redditi di capitale e mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso di crediti pecuniari o di strumenti finanziari, nonché quelli realizzati mediante rapporti attraverso cui possono essere conseguiti differenziali positivi e negativi in dipendenza di un evento incerto (articolo 81, comma 1, lettera c-quinquies del TUIR) .

9. Si precisa che la Sezione II dell'autocertificazione deve essere compilata solo nel caso in cui l'autocertificazione stessa si riferisca ai redditi di cui al punto 7.1.

10. Si ricorda che il presente schema di autocertificazione può essere altresì utilizzato da parte dei soggetti non residenti indicati al punto 2 che siano titolari di quote di organismi di investimento collettivo del risparmio italiani, al fine di comprovare il diritto al rimborso del 15% dei proventi percepiti a seguito della partecipazione ai suddetti fondi, come previsto dall'art. 9, commi da 1 a 3, del decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461.

11. Lo schema di autocertificazione può, infine, essere utilizzato per documentare il diritto all'esenzione dall'imposta sostitutiva sul risultato della gestione, prevista dall'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461 per gli organismi di investimento collettivo di diritto italiano le cui azioni o quote siano sottoscritte esclusivamente dai soggetti residenti all'estero di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 1° aprile 1996, n.239. Si ricorda che l'autocertificazione, o altra forma di attestazione, deve essere presentata da ogni partecipante ai suddetti organismi di investimento collettivo.

COMPILAZIONE E CONTENUTI DELLO SCHEMA DI AUTOCERTIFICAZIONE

12. L'autocertificazione, per essere ritenuta valida, dovrà obbligatoriamente contenere tutti i campi elencati e numerati con i numeri da (1) a (25). Si noti che i campi da (4) a (6) devono essere compilati esclusivamente se il beneficiario effettivo è persona fisica.
13. La sezione I deve essere compilata in ogni sua parte. Tuttavia:
    13.1. il codice identificativo del soggetto beneficiario (campo 7) ovvero del rappresentante legale o volontario (campo 18) deve essere indicato soltanto se esso è attribuito dalla competente autorità fiscale o da altra autorità amministrativa dello Stato estero, in base alla normativa o prassi ivi vigente;
    13.2. i campi contrassegnati dai numeri da 14 a 24 vanno riempiti soltanto nell'ipotesi che l'autocertificazione venga sottoscritta dal rappresentante legale o volontario.
    13.3. per quanto riguarda la sezione "Dichiarazione del beneficiario effettivo o del suo rappresentante legale o volontario", il dichiarante dovrà attestare, barrando l'apposita casella, che il soggetto indicato al punto 2 dell'autocertificazione è:
        13.3.1. l'effettivo beneficiario dei proventi da non assoggettare ad imposta; oppure
        13.3.2. un investitore istituzionale estero, privo di soggettività tributaria.
    13.4. Inoltre, dovrà dichiarare di essere residente o costituito nello Stato indicato al punto 12 della autocertificazione e che non è residente o costituto in Italia ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 87 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.
    13.5. Infine, a seconda dei casi dovrà dichiarare, barrando l'apposita casella:
        13.5.1. di non essere residente o costituito in uno degli Stati o territori indicati nei decreti emanati ai sensi dell'articolo 76, comma 7-bis del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 oppure

13.5.2. di non essere un soggetto individuato dai decreti emanati ai sensi dell'articolo 76, comma 7-bis del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 ai fine dell'applicazione del medesimo l'articolo 76, comma 7-bis.

14. Lo schema di autocertificazione può essere riprodotto in formato libero. In questo caso, dovrà obbligatoriamente contenere, oltre alla data e alla firma del dichiarante, quanto previsto dai precedenti punti 12 e 13. Relativamente ai campi non devono essere compilati, i predetti dati possono essere omessi se tale modalità risulta più agevole.
15. Qualora lo schema di autocertificazione riprodotto in formato libero venga utilizzato ai fini della non applicazione dell'imposta sostitutiva sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati, ai sensi del decreto legislativo n. 239/96, lo stesso dovrà anche contenere le dichiarazioni incluse nella sezione II (dichiarazione della banca di primo livello).
16. L'autocertificazione deve essere presentata - debitamente datata e sottoscritta – ai seguenti soggetti:
    16.1. alla banca di primo livello (almeno in duplice copia), ai fini della non applicazione dell'imposta sostitutiva sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati, ai sensi del regolamento 4 dicembre 1996, n. 632;
    16.2. ai soggetti obbligati alle comunicazioni ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461, ai fini della non applicazione dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze e sugli altri redditi diversi di natura finanziaria prevista dall'articolo 5, comma 5, del predetto decreto legislativo n. 461/97;
    16.3. ai sostituti d'imposta, ai fini della non applicazione delle ritenute sui redditi di capitale di cui all'articolo 26-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600;
    16.4. alla società di gestione del fondo comune, alla SICAV ovvero al soggetto incaricato del collocamento delle quote o azioni di cui all'articolo 8, comma 4. del decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461, ai fini della richiesta di rimborso del 15% dei proventi erogati a favore dei sottoscrittori non residenti di quote di organismi di investimento collettivo del risparmio italiano, previsto dall'articolo 9, commi da 1 a 3, del decreto legislativo 461/97;
    16.5. alla società di gestione del fondo o alla SICAV, per attestare i requisiti soggettivi di partecipazione ai fondi di cui all'articolo 9, comma 4 del decreto legislativo 21 novembre 1997 n. 461.

17. Per quanto attiene alla sottoscrizione dell'autocertificazione, gli investitori istituzionali – così come definiti al punto 4 delle presenti note - che abbiano soggettività tributaria sono considerati beneficiari effettivi esclusivamente dei proventi dei titoli di loro proprietà e non anche di quelli della propria clientela. Detti investitori istituzionali seguono, pertanto, le normali disposizioni previste per la generalità degli operatori non residenti.
18. Relativamente agli investitori istituzionali privi di soggettività tributaria – così come definiti al successivo punto 19 - la legge considera beneficiario effettivo l'investitore istituzionale stesso e le dichiarazioni incluse nella sezione I devono essere rese dal relativo organo di gestione ovvero dal relativo rappresentante legale o volontario.
19. Ai fini della normativa in esame, gli investitori istituzionali si considerano privi di soggettività tributaria qualora non siano assoggettati alle imposte sui redditi (sia perché esclusi e sia perché esenti) nello Stato in cui sono costituiti (come ad esempio i fondi pensione e i fondi comuni).

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER LA NON APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA SUGLI INTERESSI, PREMI E ALTRI FRUTTI DELLE OBBLIGAZIONI E TITOLI SIMILARI, PUBBLICI E PRIVATI

20. La banca di primo livello (si veda la definizione al punto 21), dopo aver controllato che lo schema di autocertificazione sia debitamente compilato ed aver apposto la richiesta attestazione, acquisisce ai propri atti un esemplare della stessa, unitamente alla documentazione necessaria. Un secondo esemplare deve essere inviato, entro 15 giorni dalla data di ricezione, dalla banca di primo livello alla banca di secondo livello depositaria (si veda la definizione al punto 22), unitamente agli *affidavit*, come previsto dal regolamento 4 dicembre 1996, n.632. Devono essere inoltre comunicati alla banca di secondo livello gli elementi informativi necessari ai fini della non applicazione dell'imposta sostitutiva.
21. Per banca di primo livello deve intendersi un ente creditizio o finanziario diverso da quelli che intrattengono rapporti diretti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che agisce come intermediario nel deposito dei titoli detenuti presso la banca di secondo livello.
22. Per banca di secondo livello deve intendersi una banca o società di intermediazione mobiliare residente, ovvero una stabile organizzazione in Italia di banche o SIM non residenti, che intrattiene rapporti diretti in via telematica con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Agenzia delle Entrate - presso la quale sono depositati, direttamente o indirettamente, i titoli. Sono equiparati alle banche ed alle società sopraindicate gli enti e le società non residenti che aderiscono a sistemi di amministrazione accentrata dei titoli e che intrattengono rapporti diretti

con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Agenzia delle Entrate. La banca di secondo livello non è responsabile del contenuto dell'autocertificazione e della documentazione ad essa allegata.

23. Qualora i titoli siano depositati direttamente presso la banca di secondo livello, i modelli devono essere presentati a questa stessa banca, la quale, dopo aver eseguito gli opportuni controlli, acquisisce ai propri atti l'esemplare ad essa destinato. In tal caso la sezione II non deve essere compilata.
24. Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 8, comma 3-bis e 3-ter, del decreto legislativo n. 239/96, la procedura descritta in queste note illustrative non si applica ai proventi percepiti:
    24.1. dalla BEI, BIRS, BERS, BRI, CECA, EURATOM, dal Consiglio d'Europa, dall'Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico, nonché dagli altri enti ed organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia;
    24.2. dalle Banche Centrali, anche in relazione all'investimento delle riserve ufficiali dello Stato, che fruiscono del regime di non applicazione dell'imposta ai sensi dell'articolo 6, del decreto legislativo n. 239/96.
25. La procedura non si applica altresì ai proventi dei titoli depositati dalle Banche Centrali, aderenti al Sistema Europeo di banche Centrali (SEBC) e dalla Banca Centrale Europea, direttamente o indirettamente, presso i soggetti indicati dalla BCE nella lista dei sistemi di regolamento dei titoli, idonei per le operazioni del SEBC (articolo 8, comma 3 bis del decreto legislativo n. 239/96).

VALIDITA'

26. L'autocertificazione ha validità fino a revoca e non deve essere presentata qualora in precedenza siano state prodotte, al medesimo intermediario, certificazioni o attestazioni equivalenti per le stesse o altre finalità. In particolare, per i soggetti che, in conformità alle disposizioni previgenti, abbiano presentato il modello 116/IMP, in corso di validità al 31 dicembre 2001, il modello stesso e i relativi allegati rimangono validi fino a revoca e non è richiesta la presentazione di altra documentazione.
27. Qualsiasi modifica dei dati relativi alla sezione I, comunicati con l'autocertificazione o con certificazioni o attestazioni già presentate, richiede la presentazione di una nuova autocertificazione. Tuttavia, le variazioni che riguardano esclusivamente il domicilio fiscale e/o al codice identificativo del rappresentante legale o volontario non comportano la presentazione

di una nuova autocertificazione, ma vanno comunicate ai soggetti a cui l'autocertificazione, o altra attestazione, è stata consegnata in precedenza.

28. Nel caso di titoli depositati presso intermediari diversi, dovranno essere presentate separate autocertificazioni. Questo fino a quando non sarà attivo un opportuno sistema di comunicazioni che consenta agli intermediari medesimi di non dover acquisire l'autocertificazione ove la stessa sia stata già prodotta ad altro intermediario.

29. Le autocertificazioni devono essere corredate dalla copia di un atto da cui risulti il rappresentante legale o volontario (come ad esempio il procuratore generale o speciale) del beneficiario degli interessi e proventi. Relativamente agli investitori istituzionali privi di soggettività tributaria non organizzati in forma societaria – quali ad esempio i fondi comuni d'investimento ed i fondi pensione – per i quali le operazioni d'investimento sono compiute per conto dell'investitore istituzionale da un soggetto gestore, l'autocertificazione dovrà essere corredata dalla copia di un atto da cui risultino:

29.1.1. i dati identificativi della società di gestione (denominazione sociale, indirizzo etc.);

29.1.2. il rappresentante legale della suddetta società di gestione.

30. Resta inteso che per gli investitori istituzionali privi di soggettività tributaria, ma dotati di un organo di rappresentanza, siano essi organizzati in forma societaria – ad esempio, le SICAV – ovvero privi di un'organizzazione societaria – come ad esempio i fondi pensione - l'autocertificazione dovrà essere corredata soltanto dall'atto da cui risultino i dati identificativi del rappresentante legale o volontario dell'investitore istituzionale.

EXPLANATORY NOTES

INTRODUCTION

1. This application form must be used to request the exemption from the substitute tax (as provided for by article 7, paragraph 2, letter a), of the legislative decree no. 239/1996) in respect of interest, premiums and similar proceeds on bonds and similar securities, both public and private. The application form can be downloaded from www.agenziaentrate.it and www.tesoro.it/publicdebt.
2. The application form must be used by persons, including foreign institutional investors not subject to income tax or to other similar taxes, which are resident in countries allowing an adequate exchange of information and which are not included among the States, territories or subjects listed in the ministerial decrees issued in accordance with article 76, paragraph 7-bis, of the Income Tax Code (decree of the President of the Republic no. 917 of 22 December 1986, "T.U.I.R.").
3. The present list of the countries allowing an adequate exchange of information is that contained in the ministerial decree of 4 September 1996 and subsequent amendments and supplements (to be found by visiting: www.agenziaentrate.it and www.tesoro.it/publicdebt). In order to identify countries, territories or subjects with a privileged tax regime, until the decrees are issued in accordance with article 76, paragraph 7-bis, of the T.U.I.R., reference must be made to those listed in the ministerial decree dated 24 April 1992 (ref.: www.agenziaentrate.it and www.tesoro.it/publicdebt). In case the above mentioned decree refers to particular categories of subjects, the aforesaid tax exemption does not apply to those categories.

4. For the purposes of the above mentioned exemption, the term "institutional investors" refers to those entities which, regardless of their legal or tax status in their country of residence, have as their principal activity that of managing investments on their own account or on behalf of third parties, such as insurance companies, investment companies, investment funds, SICAV (Open-end investment companies) and pension funds.
5. The application form can be submitted in order to certify the existence of prerequisites for the following tax reliefs:

   5.1 the exemption from tax on income listed in article 81, paragraph 1, letters c-bis to c-quinquies, of the T.U.I.R., as regulated by article 5, paragraph 5, of the legislative decree dated 21 November 1997, no. 461;

   5.2 the 15% tax refund on income distributed to qualifying non-resident shareholders of Italian collective investment undertakings (organismi di investimento collettivo del risparmio italiani), as per art. 9, paragraph 1 to 3, of the legislative decree dated 21 November 1997, no. 461;

   5.3 the exemption from the "investment fund substitute tax" to the benefit of Italian collective investment undertakings reserved for non-residents, as per art. 9, paragraph 4, of the legislative decree dated 21 November 1997, no. 461.
6. The application form must be submitted in order to certify the prerequisites for the exemption from withholding tax on interest, premiums and other proceeds (redditi di capitale) as provided for by art. 26-bis of Presidential Decree dated 29 September 1973, no. 600;

USE OF THE APPLICATION FORM

7. Completion and submission of the application form is necessary in order to obtain exemption from tax on the following income and gains:

7.1 Interest, premiums and similar proceeds deriving from:

7.1.1 bonds and similar securities issued by banks;

7.1.2 bonds and similar securities issued by joint-stock companies whose shares are negotiated in an Italian regulated market, as well as other securities treated as such, for example securities issued in accordance with article 5 of the Law dated 30 April 1999, no. 130;

7.1.3 bonds and other securities detailed in article 31 of Presidential Decree of 29 September 1973, no. 601, which are issued in Italy, as well as other securities treated as such which are issued in Italy. For example: Government bonds, securities issued by State autonomous organisations or agencies, local authorities, public service monopolies, international organisations established in accordance with international agreements ratified in Italy (such as, EBRD, EIB, ECSC, IBRD, EURATOM);

7.1.4 bonds and similar securities issued by former public entities which have been transformed into joint-stock companies in accordance with a specific provision of the law;

7.1.5 securities issued in Italy by local authorities (such as BOC);

7.2 Interest on deposits and current accounts other than deposits and current accounts with banks and post offices.

7.3 Perpetual annuities as provided for by articles 1861 and 1869 of the civil code.

7.4 Compensation for sureties and similar forms of guarantee.

7.5 Income from repurchase agreements or buy and sell back agreements (pronti contro termine e riporti) on securities and currencies (with the exclusion of manufactured dividends paid during the life of the agreement, if any).

7.6 Income from securities lending transactions (with the exclusion of manufactured dividends paid during the life of the agreement, if any).

8 The application form can be used by non-resident subjects mentioned at paragraph 2 for the tax exemption on the following income and gains:

8.1 capital gains from the disposal of shares of companies resident in Italy (article 81, paragraph 1, letter c-bis T.U.I.R.);

8.2 capital gains from the disposal of securities other than shareholdings (article 81, paragraph 1, letter c-ter T.U.I.R.);

8.3 income deriving from the right or obligation to sell forward or buy forward financial instruments, currencies, precious metals or goods, or to receive or make one or more forward payments in relation to interest rates, prices or the value of financial instruments, foreign currencies, precious metals or goods or any other financial parameter (article 81, paragraph 1, letter c-quater T.U.I.R.);

8.4 capital gains and other proceeds, other than those previously indicated in 8.3, from the sale or redemption of debt-claims, financial instruments and other similar contracts including those producing either a positive or a negative differential in relation to an uncertain event (article 81, paragraph 1, letter c-quinquies T.U.I.R.).

9 Section II of the application form must be completed only in respect to income referred to sub paragraph 7.1.

10 The application form can be submitted by non resident (as indicated in previous paragraph 2) investors in Italian collective investment vehicles also to certify the right to obtain the refund of 15% of income obtained on such investment, as

provided for by art. 9, paragraphs from 1 to 3 of the legislative decree dated 21 November 1997, no. 461.

11 The application form can also be used to apply for the exemption from the substitute tax on the net asset value increase of Italian collective investment vehicles, as provided for by article 9, paragraph 4, of the legislative decree dated 21 November 1997, no. 461 to the benefit of Italian collective investment vehicles whose shares or parts have been exclusively underwritten by qualifying non-resident persons as per article 6, paragraph 1, of the legislative decree dated 1 April 1996, no. 239. Each participant in the above-mentioned collective investment vehicles must submit a separate application form, or another similar application or certificate.

COMPLETION OF THE APPLICATION FORM

12 In order to be valid, the application form must include all fields (1) to (25). However, fields (4) to (6) must be filled in only if the beneficial owner is an individual.

13 Section I must be completed in all its parts. However:

13.1 the identification code of the beneficial owner (field 7), or of the legal representative or representative agent (field 18) must be indicated only if it has been assigned by the competent foreign tax or other administrative authority, in compliance with the applicable foreign laws and regulations;

13.2 fields from (14) to (24) must be filled in only if the application form is undersigned by the legal representative or representative agent;

13.3 by ticking the appropriate box in the section "Declaration of the beneficial owner or the legal representative or the representative agent" the person signing the application form must state that the person indicated in field 2 of the form is:

13.3.1 the beneficial owner of the proceeds eligible for exemption

or

13.3.2 a foreign institutional investor not subject to tax;

13.4 the person signing the application form must state that the beneficial owner is resident or is incorporated in the Country indicated in field (12) of the application form and that he is neither resident nor incorporated in Italy pursuant to articles 2 and 87 of T.U.I.R..

13.5 by ticking the appropriate box, the person signing the application form must declare:

13.5.1 not to be resident or incorporated in one of the countries or territories listed in the decrees issued in accordance with article 76, paragraph 7-bis, of the T.U.I.R. approved by D.P.R. of 22 December 1986, no. 917.

or

13.5.2 not to be a person identified by the decrees issued in accordance with article 76, paragraph 7-bis, of the T.U.I.R. approved by D.P.R. of 22 December 1986, no. 917 for the purposes of the application of the above mentioned paragraph 7-bis.

14 The application foi m can take a free format, however, it must include all the fields and information specified in the previous paragraphs 12 and 13, in addition to the date and the applicant's signature. Empty fields may be omitted.

15 If the application form is used to apply for the exemption from the substitute tax on interest, premiums and other similar proceeds on bonds and similar securities, both public and private – in accordance with legislative decree dated 1 April 1996, no. 239 - it must also contain the statements included in section II (statements issued by the first level bank).

16 The application form must be submitted – duly dated and signed – to the following institutions:

16.1 to the first level bank (at least two counterparts), when used to claim the exemption from the substitute tax on interest, premiums and other similar proceeds on bonds and similar securities, both public and private, in accordance with the ministerial decree dated 4 December 1996, no. 632;

16.2 to the persons that are obliged to submit communications in accordance with article 10 of the legislative decree dated 21 November 1997, no.461, for the exemption from the substitute tax on capital gains and other types of financial income in accordance with article 5, paragraph 5, of the legislative decree dated 21 November 1997, no. 461;

16.3 to withholding agents, when used to claim the exemption from withholding tax in accordance with art. 26-bis of D.P.R. of 29 September 1973, no. 600;

16.4 to investment fund management company, to SICAV or to the person in charge of placing shares and securities (in accordance with article 8, paragraph 4, of the legislative decree dated 21 November 1997, no.461), when used to claim the refund of an amount equal to 15% of the income received by qualifying non-resident investors in Italian collective investment undertakings, in accordance with article 9, paragraphs from 1 to 3, of the legislative decree dated 21 November 1997, no. 461;

16.5 to the fund management company or to the SICAV, in order to certify the participants' prerequisites for the exemption from the substitute tax on the net assets value for the Italian collective investment undertakings whose shares or parts have been exclusively underwritten by qualifying non resident persons, in

accordance with art. 9, paragraph 4, of the legislative decree dated 21 November 1997, no. 461.

17 With regards to the signature of the application form, an institutional investor (as specified by paragraph 4 of these notes), which is subject to income tax or to other similar taxes in its country of residence, is considered to be the beneficial owner exclusively with respect to income and gains derived from financial instruments in its proprietary books and not from those of its clients. These institutional investors are subject to the rules generally applicable to non-resident investors.

18 Foreign institutional investors that are not subject to income tax or to other similar taxes in their country of residence or establishment– as specified in the next paragraph 19 – are considered to be the beneficial owners of income and gains received, and the statements indicated in section I should be made by the relevant management body or the relevant legal representative or representative agent.

19 For the purposes of the rules referred to under paragraphs from 1 to 6 above, foreign institutional investors are not considered to be subject to income tax or to other similar taxes when excluded or exempt from income tax or other similar taxes in the State in which they are established (as is the case, for instance, of pension funds and investment funds).

SPECIAL RULES FOR THE EXEMPTION FROM THE SUBSTITUTE TAX ON INTEREST, PREMIUMS AND OTHER INTEREST ON BONDS AND SIMILAR SECURITIES, BOTH PUBLIC AND PRIVATE

20 The first level bank (see under paragraph 21 below) shall check that the application form has been filled in all its parts and complete the form with the required declaration. The "first level bank" files a copy of the form together with the

necessary documentation. A second copy must be sent to the second level bank (see under paragraph 22 below) within 15 days from the date of receipt by the first level bank, together with the *affidavit,* as provided for by the ministerial decree dated 4 December 1996, no. 632. All necessary information concerning the exemption from withholding tax must also be submitted to the second level bank.

21 The first level bank must be a credit or a financial institution (other than a bank or similar financial institution having direct relations with the Ministry of Economy and Finance), acting as intermediary for the depositing of securities held by the second level bank.

22 The second level bank must be an Italian bank or a resident brokerage company (SIM), or a permanent establishment in Italy of a bank or of a non resident brokerage company (SIM), holding direct telematic relations with the Ministry of Economy and Finance – Income Agency – where securities are directly or indirectly deposited. Non resident entities and companies, participating in a centralised management system of securities, and holding direct relations with the Ministry of Economy and Finance – Income Agency, are considered to be equivalent to banks and other abovementioned companies. The second level bank is not liable for the content of the application form or for the enclosed documentation.

23 If the securities are deposited directly with the second level bank, the application form must be submitted to this bank, which - after the necessary checks- files the bank's copy. In this case, section II must not be filled in.

24 In accordance with article 8, paragraph 3-bis and 3-ter, of the legislative decree dated 1 April 1996, no. 239, the procedure indicated in the these explanatory notes is not applicable to income received by the following institutions:

24.1 EIB, BERS, BIRS, BIS, ECSC, EURATOM, European Council, North Atlantic Treaty Organisation, as well as other international bodies and organisations established in accordance with international agreements ratified in Italy;

24.2 Central Banks, even if investing State reserves, that are eligible for the exemption from the substitute tax as provided for by article 6 of the legislative decree dated 1 April, no. 239.

25 The procedure is not applicable to interest and other proceeds on securities deposited, directly or indirectly, by Central Banks, which are members of the European System of Central Banks (ESCB), or by the European Central Bank with subjects, specified by the ECB in the list of the securities settlement systems, eligible for ESCB transactions (article 8, paragraph 3-bis, of the legislative decree dated 1 April 1996, no.239).

VALIDITY

26 The application form is valid until withdrawn or revoked, and must not be submitted in the case that a certificate, declaration or other similar document meant for equivalent or other uses was previously submitted to the same financial intermediary. For entities, which have already submitted an application form 116/IMP which was valid on 31 December 2001 and in compliance with the previous rules, this application form already filed and all included attachments shall remain valid until withdrawn or revoked and no further application form or certificate is required.

27 Any change to information included in section I notified with the application form, or with previously forwarded certificates or other similar documentation, requires the submission of a new application form. However, changes of address or the identification code of the legal representative or of the representative agent, do not require submission of a new application form, but must be notified to the subject to whom the form was previously forwarded.

28 Separate application forms must be completed and submitted in the case of securities deposited with different financial institutions. This procedure will be valid until an adequate system of communication has been established which permits banks to avoid requesting submission of the form already submitted to another intermediary.

29 All application forms must be attached with a copy of a document evidencing who is the legal representative or the representative agent of the beneficiary of interests or other proceeds (such as a general or special attorney). With regard to institutional investors which are not subject to tax and which are not incorporated entities (such as may the case of certain investment funds and pension funds) and whose investments are managed by a management company, the form should be submitted attaching a copy of a deed providing the following information:

29.1 identification of the management company (company name, address, etc.);

29.2 details of the legal representative of the afore-said company;

30 For institutional investors which are not subject to tax but with a representative body, either incorporated – for example, SICAVs – or not incorporated –such as pension funds - the form should be submitted attaching only a copy of the deed providing the identification data of either the legal representative or the representative agent.

01A13501

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(4652506/1) Roma, 2001 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
◇ **TORINO**
LIBRERIA DEGLI UFFICI
Corso Vinzaglio, 11
◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30-32
◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108
◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R
◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

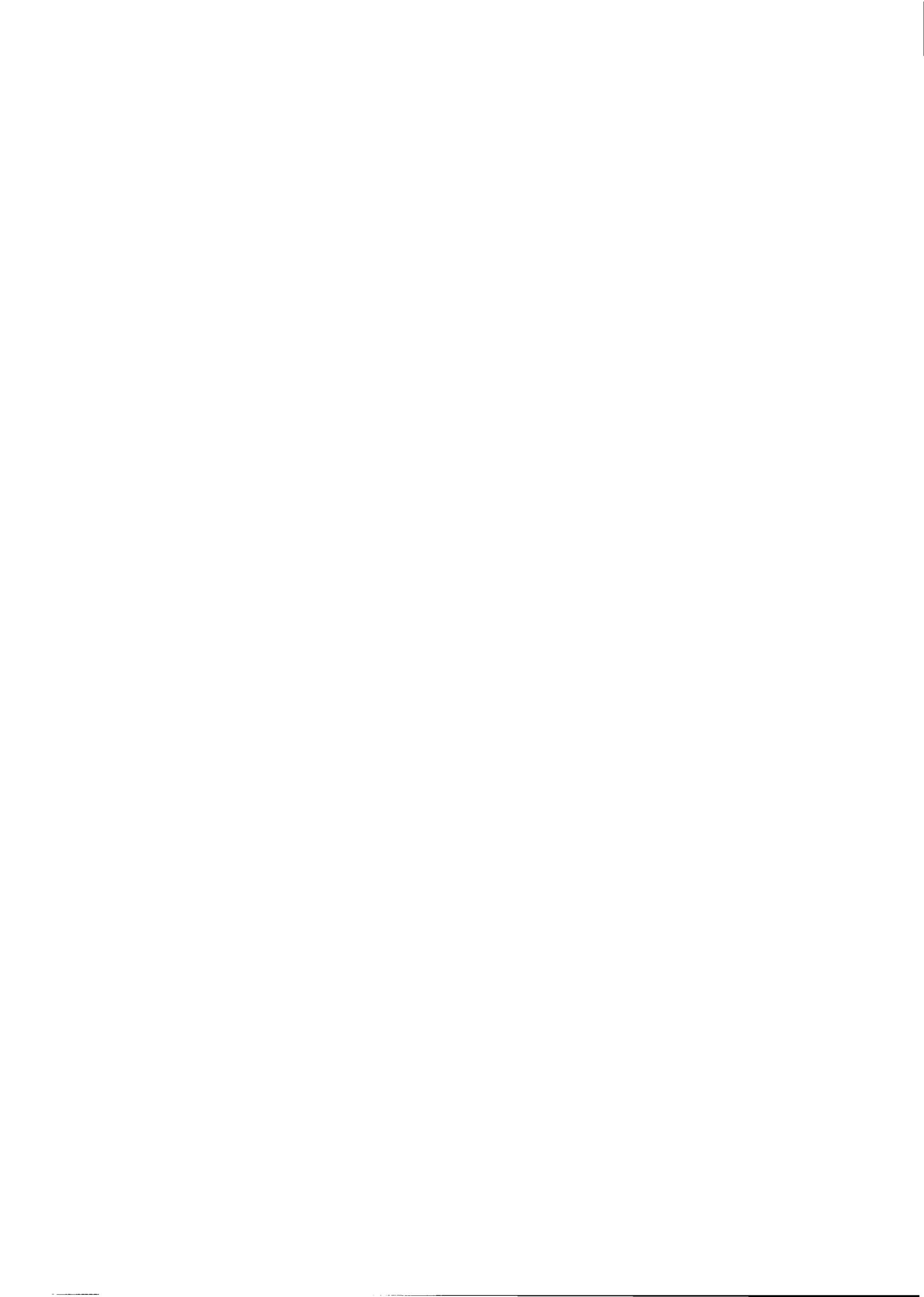
TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA-MESTRE**
LIBRERIA SAMBO
Via Torre Belfredo, 60
◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;

— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.** Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2001

Ministero del Tesoro - *Provvedimento 1° febbraio 2001 (G.U. n. 78 del 3 aprile 2001)*

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2001
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2001 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2001

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

	Lire	Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
- annuale	508.000	262,36
- semestrale	289.000	149,25
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
- annuale	416.000	214,84
- semestrale	231.000	110,00
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		
- annuale	115.500	59,65
- semestrale	69.000	35,63
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	107.000	55,26
- semestrale	70.000	36,15
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	273.000	140,99
- semestrale	150.000	77,46
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	106.000	54,74
- semestrale	68.000	35,11
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	267.000	137,89
- semestrale	145.000	74,89
Tipo F - *Completo.* Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
- annuale	1.097.000	566,55
- semestrale	593.000	306,25
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
- annuale	982.000	507,16
- semestrale	520.000	268,55

Integrando con la somma di L. 150.000 (€ 77,46) *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2001.*

	Lire	Euro
Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	1.500	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	1.500	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	2.800	1,45
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	1.500	0,77
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	1.500	0,77
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	1.500	0,77

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

	Lire	Euro
Abbonamento annuale	162.000	83,66
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	1.500	0,77

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

	Lire	Euro
Abbonamento annuale	105.000	54,22
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	8.000	4,13

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2001
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

	Lire	Euro
Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	1.300.000	671,39
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	1.500	0,77
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	4.000	2,07

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

	Lire	Euro
Abbonamento annuale	474.000	244,80
Abbonamento semestrale	283.000	146,15
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	1.550	0,80

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, *compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/2221/2276 - Fax 2520	☎ 800-864035 - Fax 85082242	☎ 800-864035